



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 5/1 DEL 28.1.2016

Oggetto: Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. "Verso un'economia condivisa dell'Energia". Adozione della proposta tecnica e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica.

L'Assessore dell'Industria riferisce che, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo 2014-2019 con il quale è stato disposto l'adeguamento della proposta tecnica di Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/21 del 21.7.2015 è stata adottata la strategia energetica regionale ed è stato approvato l'aggiornamento degli indirizzi politico-amministrativi per l'adeguamento della proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale, in accordo con la nuova strategia energetica regionale, con gli obiettivi di:

- a) promuovere la metanizzazione dell'isola secondo un approccio metodologico idoneo alle caratteristiche del territorio regionale per assicurare l'approvvigionamento dell'isola e la distribuzione del gas naturale a condizioni di sicurezza e di tariffa per i cittadini e le imprese sarde analoghe a quelle delle altre regioni italiane, promuovendo lo sviluppo della concorrenza;
- b) sviluppare, integrare i sistemi energetici e potenziare le reti di distribuzione energetiche, privilegiando la loro efficiente gestione per rispondere alla attuale e futura configurazione di consumo della Regione Sardegna;
- c) promuovere la generazione distribuita dedicata all'autoconsumo istantaneo fissando nella percentuale del 50% il limite inferiore di autoconsumo istantaneo nel distretto per la pianificazione di nuove infrastrutture di generazione di energia elettrica;
- d) privilegiare nelle azioni previste dal PEARS lo sviluppo di fonti rinnovabili destinate al comparto termico e della mobilità con l'obiettivo di riequilibrare la produzione di Fonti Energetiche Rinnovabili destinate al consumo elettrico, termico e dei trasporti;
- e) prevedere un corretto mix tra le varie fonti energetiche e definire gli scenari che consentano il raggiungimento entro il 2030 dell'obiettivo di riduzione delle emissioni associate ai consumi energetici finali degli utenti residenti in Sardegna inferiore al 50% rispetto ai valori registrati nel 1990;



- f) promuovere, in accordo con la Smart Specialization Strategy della Regione Sardegna, azioni che consentano lo sviluppo di attività di integrazione tra Ricerca (Università, Centri di Ricerca), imprese del settore energetico e PMI con l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del modello energetico proposto;
- g) adottare flessibilità negli strumenti di indirizzo e di programmazione che consenta di adattare le azioni e fornire tempestivamente gli strumenti di supporto al rapido mutamento tecnologico e normativo a cui il sistema energetico nel suo complesso è sottoposto;
- h) prevedere parallelamente allo sviluppo del Piano Energetico l'introduzione di strumenti di governance che consentano alla Regione Autonoma della Sardegna di svolgere correttamente ed efficacemente il suo ruolo nel processo pianificato;
- i) programmare ed avviare un'analisi, con un orizzonte al 2050 che copra sia gli aspetti economici che quelli legati al clima, collegata alla "low carbon transition economy".

L'Assessore dell'Industria fa presente che la predetta deliberazione è stata sottoposta alla consultazione pubblica attraverso il sito web istituzionale della Regione "Sardegna ParteciPA" per 15 giorni e, parallelamente alla predetta consultazione, evidenzia di aver avviato un primo confronto con il partenariato istituzionale, economico e sociale, a seguito del quale sono pervenute proposte, osservazioni e interessanti spunti di discussione. Con la deliberazione n. 48/13 del 2.10.2015 la Giunta regionale ha proceduto a:

- prendere atto delle osservazioni presentate nel portale istituzionale della Regione "Sardegna ParteciPA" e nei primi tavoli istituzionali con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali;
- approvare la strategia energetica regionale come delineata nel corpo della deliberazione della Giunta regionale n. 37/21 del 21 luglio 2015;
- integrare le linee di indirizzo con le indicazioni relative al programma di metanizzazione della Sardegna e alla pianificazione degli scenari di evoluzione del sistema energetico regionale al 2030.

Per ciò che concerne la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, l'Assessore dell'Industria ricorda alla Giunta che il procedimento è stato attivato nel 2012, ai sensi di quanto previsto nel decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i, e nella deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7.8.2012, presso il Servizio competente dell'Assessorato regionale della Difesa Ambiente e richiama gli esiti dell'incontro di scoping del 25 ottobre 2012 con le Autorità ed i soggetti competenti in materia ambientale.

L'Assessore dell'Industria evidenzia, inoltre, che in data 21 dicembre 2015 si è tenuto un incontro



informativo con le Autorità ed i soggetti competenti in materia ambientale durante il quale sono stati presentati gli esiti del processo di aggiornamento della proposta tecnica di Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna.

Anche in considerazione delle prime osservazioni pervenute all'interno delle consultazioni sopra descritte, si è proceduto pertanto all'aggiornamento della proposta tecnica di Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna e della sintesi non tecnica, che l'Assessore dell'Industria propone alla Giunta regionale di adottare unitamente al Rapporto Ambientale corredato dallo studio di valutazione di incidenza e dalla relativa sintesi non tecnica.

La Giunta regionale, udito e condiviso quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria

DELIBERA

- di adottare la proposta del Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna e la relativa sintesi non tecnica;
- di adottare ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., il Rapporto Ambientale del Piano Energetico Ambientale Regionale, la relativa sintesi non tecnica e, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. , lo studio di valutazione di incidenza;
- di disporre l'immediato deposito di tutti i predetti atti presso la Direzione generale della Difesa Ambiente e la Direzione generale dell'Industria, l'ARPAS Sardegna e le Province;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente a tutti i suoi elaborati allegati, sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati del Piano, del Rapporto Ambientale e dei relativi allegati presso gli uffici regionali competenti;
- di dare mandato all'Assessorato dell'Industria di attivare la fase di consultazione con le parti sociali promuovendo gli incontri pubblici di valenza territoriale al fine di fornire la completa informazione sulla proposta di Piano.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci